

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

A. LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROPOSTE:

Area Biomedica

Conoscenza e Comprensione

I laureati di infermieristica devono avere conoscenze e dimostrare la comprensione delle scienze biomediche per la identificazione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in infermieristica deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti processi:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficaci e basate sulle evidenze;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze biologiche e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

Biochimica

Biologia

Anatomia umana

Fisiologia

Patologia Generale

Microbiologia e microbiologia clinica

Medicina Interna, Geriatria, Nefrologia

Malattie Infettive

Radioprotezione e Radiobiologia

Farmacologia

Chirurgia Generale e d'urgenza

Urologia

Ginecologia e Ostetricia

Malattie dell'apparato locomotore

Gastroenterologia

Oncologia medica

Malattie dell'apparato cardiovascolare

Malattie del sangue

Pediatria generale e specialistica

Anestesia, Rianimazione e emergenze Mediche

Neurologia

Medicina fisica e riabilitativa

Seminario di Istologia

Seminario di Endocrinologia

Seminario di Reumatologia

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

Seminario Malattie cutanee e veneree

Area delle scienze psico-sociali

I laureati di infermieristica devono conoscere e comprendere le:

- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

Psicologia Generale

Psicologia Clinica

Sociologia Generale

Area delle scienze infermieristiche

I laureati di infermieristica devono conoscere e comprendere le:

- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono conoscere e utilizzare i modelli teorici e i modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;

- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

Infermieristica Generale

Teorie del Nursing e Pianificazione Assistenziale

Infermieristica Clinica di base

Infermieristica clinica

Infermieristica preventiva e di comunità

Infermieristica applicata alla Medicina Interna Generale

Infermieristica applicata alla Chirurgia Generale e Specialistica

Infermieristica Clinica applicata alla Medicina Specialistica e Pediatrica

Infermieristica applicata all'Ostetricia

Metodologia della Ricerca-EBM

Infermieristica nell'Area Critica

Infermieristica in Salute Mentale

Infermieristica Gestionale

Infermieristica in ambito territoriale

Tirocinio Primo Anno -prova finale

Tirocinio Secondo Anno - prova finale

Tirocinio Terzo Anno – prova finale

Laboratorio Professionale Primo Anno – prova finale

Laboratorio Professionale Secondo Anno – prova finale

Laboratorio Professionale Terzo Anno – prova finale

Area delle scienze etiche, organizzative e legali

I laureati di infermieristica devono conoscere e comprendere:

- la complessità organizzativa del Sistema Sanitario;
- l'importanza e l'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana;
- l'autonomia professionale e le aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del *team* di cura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono:

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla normativa vigente;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con gli aspetti etici ed organizzativi.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

Organizzazione Sanitaria

Medicina Legale

Area delle scienze igienico-preventive

I laureati di infermieristica devono conoscere e comprendere:

- i determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione sia individuali che collettive
- gli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono:

- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

Igiene Generale e Applicata

Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica

Area delle discipline informatiche e linguistiche

Nell'area delle competenze informatico-linguistiche il laureato in infermieristica dovrà dimostrare conoscenza delle discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono:

- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti, integrandoli con le altre conoscenze relative alla metodologia della ricerca.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

Inglese

Informatica

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

B. L'ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI, CON L'INDICAZIONE DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO E DELL'EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI, NONCHÈ DELLE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:

1° anno - I semestre								
CORSO INTEGRATO CORSO MONODISCIPLINARE	Codice C.I.	MODULI DIDATTICI	Codice a.d.	SSD	T.A.F.	AMBITO	CFU a.d.	CFU C.I.
SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE	MT123	PSICOLOGIA GENERALE	MT124	M-PSI/01	A	Scienze propedeutiche	2	4
		SOCIOLOGIA GENERALE	MT125	SPS/07	B	Scienze umane e psicopedagogiche	2	
BIOLOGIA E BIOCHIMICA	MT126	BIOCHIMICA	MT127	BIO/10	A	Scienze biomediche	2	4
		BIOLOGIA	MT128	BIO/13	A	Scienze biomediche	2	
ANATOMIA UMANA			W000066	BIO/16	A	Scienze biomediche	3	3
IGIENE GENERALE E APPLICATA			W000067	MED/42	A	Scienze propedeutiche	2	2
INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIE DEL NURSING	MT133	INFERMIERISTICA GENERALE	MT134	MED/45	B	Scienze infermieristiche	2	8
		TEORIE DEL NURSING E PIANIFICAZIONE ASSISTENZIALE	MT135	MED/45	B	Scienze infermieristiche	3	
		INFERMIERISTICA CLINICA DI BASE	MT136	MED/45	B	Scienze infermieristiche	3	
INGLESE E INFORMATICA	MT137	INGLESE	MT138	L-LIN/12	AAF	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	5
		INFORMATICA	MT139	INF/01	AAF	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	2	
SEMINARIO - ISTOLOGIA			MT478	BIO/17	AAF	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1	1
TOTALE I SEMESTRE								27
1° anno - II semestre								
CORSO INTEGRATO CORSO MONODISCIPLINARE	Codice C.I.	MODULI DIDATTICI	Codice a.d.	SSD	T.A.F.	AMBITO	CFU a.d.	CFU C.I.
FISIOLOGIA			W000068	BIO/09	A	Scienze biomediche	2	2
PATOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	MT142	PATOLOGIA GENERALE	MT143	MED/04	A	Scienze biomediche	2	4
		MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	MT144	MED/07	A	Scienze biomediche	2	
INFERMIERISTICA CLINICA	MT145	INFERMIERISTICA CLINICA	MT146	MED/45	B	Scienze infermieristiche	3	5
		INFERMIERISTICA PREVENTIVA E DI COMUNITA'	MT147	MED/45	B	Scienze infermieristiche	2	
LABORATORIO PROFESSIONALE			MTL002	MED/45	AAF	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) Laboratori professionali dello specifico SSD	1	1
TOTALE II SEMESTRE								12
PROVA IN ITINERE - TIROCINIO PRIMO ANNO			MTT004A	MED/45	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo		3
TIROCINIO PRIMO ANNO			MTT004	MED/45	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo		12
ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA PRIMO ANNO								2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

2° anno - I semestre								
CORSO INTEGRATO CORSO MONODISCIPLINARE	Codice C.I.	MODULI DIDATTICI	Codice a.d.	SSD	T.A.F.	AMBITO	CFU a.d.	CFU C.I.
MEDICINA INTERNA, MALATTIE INFETTIVE E FARMACOLOGIA E RADIOPROTEZIONE	MT148	MEDICINA INTERNA, GERIATRIA E NEFROLOGIA	MT149	MED/09	B	Scienze medico-chirurgiche	3	10
		MALATTIE INFETTIVE	MT150	MED/17	B	Scienze medico-chirurgiche	2	
		RADIOPROTEZIONE E RADIOBIOLOGIA	MT151	MED/36	B	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	2	
		FARMACOLOGIA	MT152	BIO/14	B	Scienze medico-chirurgiche	3	
CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA	MT153	CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA	MT154	MED/18	B	Scienze medico-chirurgiche	2	8
		UROLOGIA	MT155	MED/24	B	Interdisciplinari e cliniche	2	
		GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MT156	MED/40	B	Scienze medico-chirurgiche	2	
		MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	MT157	MED/33	B	Scienze medico-chirurgiche	2	
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA INTERNA GENERALE, GERIATRICA E CHIRURGICA	MT158	INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA INTERNA GENERALE	MT159	MED/45	B	Scienze infermieristiche	2	5
		INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA	MT160	MED/45	B	Scienze infermieristiche	3	
SEMINARIO - ENDOCRINOLOGIA			MT480	MED/13	AAF	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1	1
SEMINARIO - REUMATOLOGIA			MT479	MED/16	AAF	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1	1
TOTALE I SEMESTRE							25	
2° anno - II semestre								
CORSO INTEGRATO CORSO MONODISCIPLINARE	Codice C.I.	MODULI DIDATTICI	Codice a.d.	SSD	T.A.F.	AMBITO	CFU a.d.	CFU C.I.
MEDICINA INTERNA SPECIALISTICA	MT161	GASTROENTEROLOGIA	MT162	MED/12	B	Interdisciplinari e cliniche	2	10
		ONCOLOGIA MEDICA	MT163	MED/06	B	Interdisciplinari e cliniche	2	
		MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	MT164	MED/11	B	Interdisciplinari e cliniche	2	
		MALATTIE DEL SANGUE	MT165	MED/15	B	Interdisciplinari e cliniche	2	
		PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MT166	MED/38	B	Scienze medico-chirurgiche	2	
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA SPECIALISTICA ED ALLA RICERCA _ EBM	W000624	INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA ALLA MEDICINA SPECIALISTICA E PEDIATRICA	MT168	MED/45	B	Scienze infermieristiche	3	7
		INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA OSTETRICIA	MT169	MED/47	B	Scienze infermieristiche	2	
		METODOLOGIA DELLA RICERCA-EBM	MT177	MED/45	C	Affine/Integrativa/Attività formative affini o integrative	2	
TOTALE II SEMESTRE							17	
ATTIVITA' DI LABORATORIO SECONDO ANNO			MTL025	MED/45	AAF	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) Laboratori professionali dello specifico SSD	1	
PROVA IN ITINERE - TIROCINIO SECONDO ANNO			MTT005A	MED/45	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	3	
TIROCINIO SECONDO ANNO			MTT005	MED/45	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	14	
ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA SECONDO ANNO								2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

3° anno - I semestre									
CORSO INTEGRATO CORSO MONODISCIPLINARE	Codice C.I.	MODULI DIDATTICI	Codice a.d.	SSD	T.A.F.	AMBITO	CFU a.d.	CFU C.I.	
ANESTESIA E RIANIMAZIONE E EMERGENZE MEDICHE			W000069	MED/41	A	Primo soccorso	3	3	
INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'AREA DELL'EMERGENZA, SALUTE MENTALE, MANAGEMENT E TERRITORIO	MT473	INFERMIERISTICA NELL'AREA CRITICA	MT174	MED/45	B	Scienze infermieristiche	3	9	
		INFERMIERISTICA IN SALUTE MENTALE	MT175	MED/45	B	Scienze infermieristiche	2		
		INFERMIERISTICA GESTIONALE	MT176	MED/45	B	Management sanitario	2		
		INFERMIERISTICA IN AMBITO TERRITORIALE	MT170	MED/45	B	Scienze infermieristiche	2		
SEMINARIO - MALATTIE CUTANEE E VENEREE			MT481	MED/35	AAF	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1	1	
TOTALE I SEMESTRE							13		
3° anno - II semestre									
CORSO INTEGRATO CORSO MONODISCIPLINARE	Codice C.I.	MODULI DIDATTICI	Codice a.d.	SSD	T.A.F.	AMBITO	CFU a.d.	CFU C.I.	
ORGANIZZAZIONE SANITARIA, MEDICINA LEGALE E STATISTICA	MT178	ORGANIZZAZIONE SANITARIA	MT179	MED/42	A	Scienze propedeutiche	2	6	
		STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	MT180	MED/01	A	Scienze propedeutiche	2		
		MEDICINA LEGALE	MT181	MED/43	B	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	2		
SCIENZE NEUROPSICHIATRICHE	MT182	NEUROLOGIA	MT183	MED/26	B	Interdisciplinari e cliniche	2	6	
		MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MT184	MED/34	B	Interdisciplinari e cliniche	2		
		PSICOLOGIA CLINICA	MT185	M-PSI/08	B	Scienze Interdisciplinari	2		
ATTIVITA' DI LABORATORIO TERZO ANNO			MTL003	MED/45	AAF	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) Laboratori professionali dello specifico SSD	1	1	
TOTALE II SEMESTRE							13		
PROVA IN ITINERE - TIROCINIO TERZO ANNO			MTT006A	MED/45	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	3		
TIROCINIO TERZO ANNO			MTT006	MED/45	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	25		
PROVA FINALE			MT482	PROFIN_S	AAF	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) Per la prova finale	6		
ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA TERZO ANNO								2	

C. GLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, ED I CFU ASSEGNATI A CIASCUNA ATTIVITÀ FORMATIVA:

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea sono quelli previsti dalla Classe 1 delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica nell'ambito della professione sanitaria di infermiere, specificate come segue. I laureati del Corso di Laurea in Infermieristica devono: - Possedere conoscenze adeguate nelle scienze di base, cliniche ed infermieristiche per una migliore comprensione dei più importanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, assistenziale e di educazione terapeutica - Avere la capacità di affrontare i problemi con una visione unitaria comprendente anche la dimensione psicologica e socio-culturale dei processi di salute-malattia - Possedere conoscenze adeguate alle dimensioni etiche, deontologiche e giuridiche del loro operato - Avere capacità relazionali da esprimere sia con l'assistito ed il caregiver nella relazione di aiuto che nell'integrazione con le altre figure professionali - Aver acquisito la metodologia propria delle discipline infermieristiche e saperla applicare negli ambiti di competenza 20/05/2016 03/04/2014 - Saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea per lo scambio di informazioni generali e nell'ambito specifico di competenza. I laureati del corso di laurea in Infermieristica, ai sensi della Legge 10 agosto 2000 n° 251, art.1 comma 1, sono operatori delle professioni sanitarie, responsabili

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

dell'assistenza generale infermieristica, che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla promozione della salute individuale e collettiva, alla prevenzione dei fattori di rischio e alla cura delle malattie e delle disabilità, espletando le funzioni previste dal D. M. 739 del 14 settembre 1994 e dallo specifico codice deontologico. Nella formazione dell'infermiere, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il laureato in infermieristica sia in grado di: - identificare l'area dei bisogni di salute a livello individuale e collettivo di pertinenza della professione infermieristica, considerando le aspettative delle persone, - i fattori di rischio e le necessità educative, - progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi di promozione della salute, prevenzione delle malattie e diagnosi precoce, - collaborare nella sorveglianza sanitaria per gli accertamenti sanitari periodici, attuando controlli igienici a domicilio e nella comunità, - identificare i problemi della persona correlati alla malattia e all'ospedalizzazione, alle modificazioni delle attività della vita quotidiana e alla qualità della vita percepita, - pianificare, realizzare e valutare l'assistenza infermieristica, considerando le aspettative e le risorse dell'assistito e delle persone per lui significative, sia in strutture sanitarie che a domicilio, - prendere decisioni assistenziali in coerenza con la dimensione etica e legale della situazione affrontata, - verificare la capacità che la persona e la sua famiglia hanno di seguire a domicilio il programma terapeutico, di identificare segni e sintomi di complicanze, di seguire le procedure per i controlli che dovrà effettuare, di introdurre eventuali cambiamenti negli stili di vita, - sostenere ed istruire l'assistito nel recupero funzionale in modo tale che possa raggiungere il livello più adeguato di autonomia in relazione alla condizione clinica, - pianificare il proprio lavoro tenendo conto degli obiettivi del servizio, - attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione delle necessità assistenziali della persona, le attività pertinenti al loro profilo, - favorire l'integrazione tra i servizi sanitari e quelli socio sanitari e socio assistenziali, - fornire consulenza infermieristica, - realizzare attività di tutorato clinico nei confronti di studenti e di operatori di supporto in formazione o in inserimento lavorativo, - promuovere l'attività assistenziale basata su prove di efficacia - collaborare all'esecuzione di ricerche in équipe multiprofessionali - gestire con autonomia e responsabilità interventi preventivi, assistenziali, riabilitativi, di natura tecnica, relazionale, educativa, rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità; - gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari, problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologici, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico; - accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità; - gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria; - garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia; - eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea; - attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio; - gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura; - integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari; - accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni); - attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita; - identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita; - definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili; - progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi; - valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente; - gestire ed organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti; - distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri; - attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto; - gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza; - documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici; - assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute; - predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe; - garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi; - utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi); - lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli spazi di competenza; - assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti; - utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro; - adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi; - adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità; - vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente; - attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche e per la gestione dell'emergenza urgenza; - individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici; - attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative; - gestire i processi assistenziali nel rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere; - sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto; - attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine. In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in Insegnamenti specifici, garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. Ai sensi del D.M. 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

il soddisfacimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e legati da specifici accordi/convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti di Infermieristica acquisiscono le capacità previsti dagli obiettivi formativi. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, formati per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate dai Direttori/Coordinatori delle Attività Didattiche Professionalizzanti del Corso di Laurea in Infermieristica. Il piano di studi prevede 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Per quanto riguarda il tirocinio clinico e i laboratori didattici, tutte le ore previste per ogni CFU (30) devono intendersi come effettive al letto del malato o in laboratorio, svolte con affiancamento a professionisti esperti per apprendimento delle attività assistenziali. Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curriculare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso. In riferimento ai CFU assegnati a ciascuna attività formativa vedi punto B.

D. I CURRICULA OFFERTI AGLI STUDENTI:

C.I. SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE: <http://guida.med.univpm.it/guida.php>

modulo SOCIOLOGIA GENERALE

Attraverso l'analisi delle principali acquisizioni teoriche, nella prima parte del modulo si approfondiranno i presupposti teorici e metodologici dell'analisi sociologica su società moderna e post-moderna, mutamento sociale, stratificazione sociale, processi di identità e socializzazione, comunicazione, minori, famiglia, devianza, soggetti fragili, con un riferimento alla ricerca sociologica e ai suoi strumenti riferiti anche al contesto sanitario.

La seconda parte sarà specificatamente dedicata alla sociologia della salute (rappresentazioni sociali e culture della salute; l'analisi sociologica degli stili di vita; il significato della salute e della malattia) e all'applicazione di alcuni modelli di intervento sociale a problematiche dell'organizzazione sanitaria, affrontando in ultima istanza il tema di educare alla salute come scelta di politica strategica del SSN.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

modulo PSICOLOGIA GENERALE

Introduzione alla psicologia; Sviluppo psicologico; I metodi della psicologia; Sensazione, percezione e memoria; Coscienza di sé e attenzione; L'apprendimento; Pensiero e intelligenza; Le relazioni interpersonali; Aspetti della Psicologia Clinica e Dinamica; La personalità; Psicologia dei processi comunicativi; Emozioni e motivazione; Psicopatologia e psicosomatica; Cultura e Società.

C.I. BIOLOGIA E BIOCHIMICA: <http://guida.med.univpm.it/guida.php>

modulo: BIOCHIMICA

Lipidi, glucidi e proteine presenti negli alimenti. Funzioni generali degli enzimi e cinetica enzimatica. Coenzimi utilizzati nelle reazioni metaboliche ed azione biochimica delle vitamine. Struttura e funzione dell'emoglobina e della mioglobina e loro funzioni di legame e trasporto dell'ossigeno. Bioenergetica e ossidazioni biologiche: ATP. Meccanismi biochimici della regolazione delle principali vie metaboliche. Biochimica del sistema endocrino: rapporto struttura/funzione dei differenti ormoni (proteici e non proteici) e loro ruolo nel metabolismo. Principi generali della digestione e dell'assorbimento degli alimenti, come vettori di nutrienti, antinutrienti e non nutrienti. Parametri biochimici e fisiopatologici degli alimenti. Vie metaboliche: La glicolisi anaerobia e l'ossidazione del piruvato, Ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa, Shunt dell'esosommonofosfato e produzione di coenzimi ridotti, Metabolismo del glicogeno, Gluconeogenesi, Omeostasi glucidica, Ossidazioni degli acidi grassi, Chetogenesi, Biosintesi degli acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi, Metabolismo del colesterolo e delle lipoproteine, Transaminazione e transdesaminazione, Ciclo dell'urea e glutammina, Sintesi e degradazione delle basi azotate: acido urico, Sintesi ed eliminazione dei pigmenti biliari: bilirubinemia, Metabolismo degli organi e dei tessuti e loro correlazioni funzionali.

modulo: BIOLOGIA APPLICATA

Origine della vita ed evoluzione. Virus, Procarioti ed Eucarioti. Acidi nucleici e proteine. Basi molecolari dell'informazione ereditaria. Il codice genetico. Il gene ed il genoma. Nucleo. Sintesi e funzione dei vari tipi di RNA. I ribosomi, la sintesi proteica ed il destino post-sintetico delle proteine. Reticolo endoplasmatico liscio e rugoso, apparato del Golgi, lisosomi. Metabolismo, mitocondri e respirazione cellulare. Comunicazione tra cellule. Ciclo cellulare e mitosi. Apoptosi. Meiosi. La riproduzione. Ereditarietà, fenotipo e genotipo. Cromosomi omologhi, alleli e loci, omozigosi ed eterozigosi. Le leggi di Mendel. Mendelismo ed esempi di eredità monofattoriale: sistema ABO, Rh, falcemia. Mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche.

Corso Monodisciplinare ANATOMIA UMANA : <http://guida.med.univpm.it/guida.php>

Concetti generali di morfologia descrittiva, topografica e sistematica. Apparato locomotore. Apparato digerente. Apparato respiratorio. Apparato urinario. Apparato genitale femminile e maschile. Ghiandole endocrine. Apparato cardio-vascolare. Organi linfatici. Cenni sul sistema nervoso. Apparato tegumentario.

Corso Monodisciplinare IGIENE GENERALE E APPLICATA :

<http://guida.med.univpm.it/guida.php>

Generalità e campo di applicazione dell'igiene, prevenzione e sanità pubblica: Definizioni e scopi. Concetto di salute e malattia: I modelli di storia naturale delle malattie infettive, sociali, cronico-degenerative. La promozione della salute: la prevenzione primaria, secondaria, terziaria.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

Cause di malattia e fattori di rischio. Fattori ambientali. Fattori sociali e individuali. Agenti patogeni.

Metodologia epidemiologica: Definizione di epidemiologia e fonti dei dati statistico-epidemiologici. Misure epidemiologiche descrittive: tassi grezzi, specifici, standardizzati. Misure epidemiologiche di rischio e rapporti causa-effetto. Studi epidemiologici. La sorveglianza epidemiologica.

Epidemiologia delle malattie infettive: Generalità sui microrganismi. Sorgenti di infezione, vie di eliminazione e vie di penetrazione dei microrganismi. Trasmissione delle malattie infettive: la catena contagionistica.

Prevenzione delle malattie infettive: Notifica delle malattie trasmissibili; accertamento diagnostico; inchiesta epidemiologica; disinfezione e sterilizzazione. Profilassi immunitaria: vaccinoprofilassi e sieroprofilassi. Chemiopprofilassi.

Igiene ospedaliera: Le infezioni correlate all'assistenza: epidemiologia e prevenzione (Batteriemie, Infezioni del Sito Chirurgico; Polmoniti da ventilazione assistita; Sepsis; Infezioni delle vie urinarie associate a catetere). Le epidemie correlate all'ambiente (Aspergillosi; Legionellosi). Le precauzioni basate sulle modalità di trasmissione. La gestione dei cluster epidemici. Il rischio biologico. La profilassi post esposizione per HIV, HBV, HCV. La profilassi post esposizione per le più importanti malattie trasmissibili in ambito assistenziale (Meningite meningococcica; Tubercolosi; Morbillo; Parotite; Scabbia; Varicella; Influenza). Requisiti e caratteristiche di antisettici e disinfettanti. L'igiene delle mani. La gestione dei rifiuti sanitari.

CI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIE DEL NURSING:

<http://guida.med.univpm.it/guida.php>

modulo INFERMIERISTICA GENERALE

Storia dell'assistenza Nazionale ed Internazionale, dalle origini ad oggi con particolare riferimento ai percorsi universitari. Normativa di interesse professionale (DM 739/94, L.n°42 del 26/2/99, L.251/2000, L.n.dd 18/01/2002). L'associazionismo professionale: il Collegio, le Associazioni. Art. 32 della Costituzione Italiana ed evoluzione del concetto di Salute/Malattia. Lo specifico della professione infermieristica: il Profilo Professionale dell'Infermiere; analisi del ruolo e delle funzioni dell'Infermiere Etica/Bioetica. Deontologia professionale e Codice Deontologico dell'Infermiere. Concetto di responsabilità ed autonomia. La relazione terapeutica e la relazione di aiuto (la comunicazione e gli interventi per favorire la comunicazione). Fattori che influenzano il benessere spirituale, il significato della sofferenza, malattia, morte, reazioni alla sofferenza, implicazioni per l'assistenza infermieristica. Accettazione della persona in ospedale: ricovero ordinario e d'urgenza. Responsabilità infermieristiche durante la visita medica.

modulo TEORIE DEL NURSING E PIANIFICAZIONE ASSISTENZIALE

Le tappe fondamentali di evoluzione della conoscenza infermieristica e filosofia del nursing; la disciplina infermieristica: criteri generali per definirla. Teorie dei bisogni, bisogni di assistenza infermieristica e problemi assistenziali. Concetti del metaparadigma del nursing: uomo, salute/malattia, assistenza infermieristica, ambiente; concetto di modello e teoria dell'assistenza; le principali Teorie/modelli infermieristici. Pensiero critico, problem solving e decision making. Processo di Nursing: definizione e significato, fasi, accertamento, diagnosi infermieristiche (sistemi di classificazione, Nanda, NIC e NOC), pianificazione, valutazione. Confrontare gli strumenti di pianificazione e documentazione dell'assistenza (cartella infermieristica, protocollo, procedure, linee-guida, profili assistenziali).

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

modulo INFERMIERISTICA CLINICA DI BASE

Bisogno di sicurezza: sicurezza del paziente: i fattori che influenzano la sicurezza del paziente, accertamento della sicurezza; la sicurezza ambientale: fattori fisici, chimici e biologici; gestione dei rifiuti speciali nelle strutture sanitarie e a domicilio.

Sanificazione, sanitizzazione, disinfezione, sterilizzazione. Struttura di un'unità di degenza ed unità malato, controllo del microclima. Sicurezza dell'operatore: gli incidenti in ambiente domestico, ospedaliero e lavorativo: epidemiologia e prevenzione, i rischi professionali dell'infermiere (chimici-fisici-biologici-burn out-movimentazione dei carichi).

Infezioni ospedaliere: definizione, sistema di controllo e sorveglianza, lavaggio delle mani.

Funzioni della cute ed annessi cutanei: accertamento dello stato della cute e dell'igiene del paziente; bisogno di igiene e cura di sé: i fattori che lo influenzano.

La cura e l'igiene del paziente (bagno a letto, cure parziali, cure perineali, del cavo orale ecc.), tricotomia. Assistenza alla persona con diaforesi.

Bisogno di vestirsi: l'accertamento dei fattori che influenzano la vestizione; come aiutare il paziente dipendente nella vestizione.

Bisogno di movimento: fattori che lo influenzano; il posizionamento ed allineamento del corpo; ausili di sostegno nella deambulazione, movimentazione e trasporto del paziente. Prevenzione delle complicanze legate all'allettamento, posture terapeutiche. Lesioni cutanee (da decubito e ulcere vascolari): prevenzione, uso di scale per l'accertamento e la valutazione del rischio, trattamento.

Bisogno di riposo e sonno: i fattori che influenzano il sonno a livello domiciliare e ospedaliero; accertamento del modello di sonno e riposo. I principali disturbi del sonno, interventi per favorire il sonno.

Bisogno di svago: la giornata di degenza e il tempo paziente. Funzioni vitali: analizzare i fattori che influenzano l'ossigenazione centrale e periferica, il significato dell'accertamento della circolazione sanguigna e dell'attività cardiaca. Eseguire la rilevazione dei polsi arteriosi, pressione arteriosa e frequenza cardiaca; posizionamento della persona con problemi circolatori. Fattori che influenzano la temperatura corporea, l'accertamento della temperatura corporea, l'assistenza ad un paziente con febbre e ipotermia. Fattori che influenzano la respirazione, valutazione della funzione respiratoria, rilevazione dei caratteri del respiro. Effettuare il posizionamento del paziente con problemi respiratori, drenaggio posturale e percussione toracica.

Insegnare al paziente gli esercizi di respirazione profonda e tosse. Gestire l'assistenza del paziente durante l'ossigeno terapia e aerosolterapia.

Alimentazione: accertamento del fabbisogno nutrizionale e delle abitudini alimentari: fattori influenzanti. Assistenza al paziente non autosufficiente nell'alimentazione.

Significato di dieta: iposodica, ipolipidica, ipoglicidica, ipoproteica; alimentazione per via enterale tramite gastrostomia e sondino nasogastrico,

calcolare il bilancio idroelettrolitico. Eliminazione intestinale: accertamento dell'eliminazione intestinale e fattori che la influenzano; utilizzo della sonda rettale e clismi evacuativi e medicamentosi. Stomie intestinali (cenni). Eliminazione urinaria, valutazione della funzione urinaria, assistenza alla persona con incontinenza urinaria, assistenza alla persona con ritenzione urinaria, raccolta e monitoraggio della diuresi. Esame chimico-fisico delle urine, urinocoltura, esame urine con stick. Devianze urinarie (cenni). Assistere la persona con catetere vescicale. Effettuare un cateterismo vescicale temporaneo e a permanenza. Applicazioni calde e fredde.

CI: INGLESE e INFORMATICA: <http://guida.med.univpm.it/guida.php>

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

modulo INGLESE SCIENTIFICO

Il corso di inglese livello intermedio sulla piattaforma e-learning presuppone una conoscenza base (scolastica) della lingua inglese. Gli studenti a livello principiante o post-principiante potranno accedere al software “English Express” disponibile nell’Atelier Informatico della Facoltà di Medicina (Polo Eustachio, Ancona) per seguire un corso in autoapprendimento per colmare le eventuali lacune nella preparazione prima di svolgere il corso online. Il corso è integrato da una attività didattica frontale della durata di 12 ore.

Il corso “Lingua Inglese Livello B1” si svolge esclusivamente online sulla piattaforma e-learning dell’Ateneo (Moodle) <https://lms.univpm.it/> . Attraverso la piattaforma sarà possibile interagire con un tutor e/o altri partecipanti a distanza tramite i forum previsti al termine di ogni unità di lavoro. La piattaforma prevede attività in autoapprendimento che mirano al livello B1 previsto come requisito linguistico per i Corsi di Studio triennali nelle Professioni Sanitarie. Al termine di ogni unità di lavoro sulla piattaforma è previsto un test finale di autovalutazione.

Lo studente potrà esercitarsi con le attività proposte sulla piattaforma senza vincoli di tempo. Gli esercizi sulla piattaforma Moodle possono essere svolti più volte e lo studente può scegliere quanto tempo vuole dedicare allo studio.

L’attività didattica frontale garantisce il supporto linguistico necessario all’approfondimento del programma del corso di lingua inglese implementato dallo CSAL su piattaforma MOODLE.

Piattaforma Moodle per portare lo studente dal livello post-principiante al livello B1 del CEFR.

Contenuti: Course introduction; Unit 1 - Personal information; Unit 2 - Getting around ; Unit 3 - Events and occasions; Unit 4 - Food and drink; Unit 5 - Moments and memories; Unit 6 - Experiences; Unit 7 - What does the future hold?; Unit 8 - Rules and Regulations; Unit 9 - How do you spend your free time?; Unit 10 - Life after University; Unit 11 - The environment ; Unit 12 - Shopping and Technology; Unit 13 - Medical bytes ; Unit 14 - End of course feedback questionnaire.

modulo LABORATORIO INFORMATICO

• **CONOSCENZE DI BASE**

Come è fatto e come “ragiona” un Personal Computer; Modalità e precauzioni nell'utilizzo di un Personal Computer

• **INTERNET E LA POSTA ELETTRONICA**

Cosa serve per collegarsi ad internet; Navigazione in Internet; Cosa serve per la posta elettronica; Gestione della posta elettronica e il web mail; Virus e Antivirus
Cloud Computing; Siti e blog; E-learning e piattaforma Moodle

• **GESTIONE TESTI**

Le regole dei Word Processor; Formattazione del testo; Tabulazione e tabelle; Inserimento di immagini in un documento; Basi per il trattamento delle immagini; Indici e sommari; Uso dei modelli

• **PRESENTAZIONI**

Programmi di presentazione; Struttura e layout della diapositiva; Modelli e sfondi; Animazioni e uso del sonoro; Transazioni tra diapositive

• **FOGLI ELETTRONICI**

A cosa serve un foglio elettronico; Celle e intervalli; Introduzione di dati e formule; Riferimenti relativi e assoluti; Tabelle pivot e creazione di grafici; Utilizzo dei fogli elettronici come database

• **INTRODUZIONE A ACCESS**

Tabelle e relazioni tra tabelle;
Semplici maschere e Report

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

Corso Monodisciplinare FISILOGIA : <http://guida.med.univpm.it/guida.php>

Le membrane biologiche: Struttura delle membrane cellulari – Le proteine di membrana – Trasporto di sostanze attraverso le membrane – I trasportatori e i recettori di membrana – Diffusione e trasporto attivo – esocitosi ed endocitosi – Le proteine canale – Classificazione dei canali - Cenni sulle proprietà bioelettriche della membrana cellulare – Il potenziale d'azione.

Il muscolo: Meccanica della contrazione muscolare – Differenze tra muscolo scheletrico, muscolo cardiaco e muscolo liscio - Innervazione del muscolo striato scheletrico, del muscolo cardiaco e di quello liscio – Ciclo dei ponti trasversi.

Apparato cardiocircolatorio: Origine e propagazione dell'eccitamento cardiaco - Eventi meccanici del ciclo cardiaco - Toni cardiaci - La regolazione intrinseca del cuore (legge di Frank-Starling) - La pressione sanguigna arteriosa e il calcolo della pressione media - Gittata sistolica e cardiaca – Il circolo sistemico e quello polmonare – Principi di emodinamica: velocità del sangue, resistenze, viscosità e flusso – Struttura e funzione dei vasi sanguigni – Le arterie – Il polso arterioso – La misurazione della pressione arteriosa – Gli scambi capillari - Il sistema vascolare venoso - Il ritorno venoso.

Apparato gastrointestinale: Principi generali delle funzioni dell'apparato digerente – Struttura ed innervazione della parete gastrointestinale – Funzioni secretorie dell'apparato gastrointestinale – La secrezione gastrica – Fasi della secrezione gastrica: cefalica, gastrica ed intestinale – Gli ormoni gastrointestinali – La secrezione pancreatico: secrezione acquosa ed enzimatica – La secrezione biliare – Produzione della bile - Immagazzinamento e concentrazione della bile nella cistifellea – Svuotamento della cistifellea, ruolo della colecistochinina – La digestione delle proteine – Digestione dei carboidrati – Le α -amilasi – La digestione dei lipidi - Ruolo della bile – Funzionamento dei sali biliari nella digestione e nell'assorbimento dei grassi - Meccanismi di assorbimento degli aminoacidi, dei monosaccaridi e dei prodotti della digestione lipidica – La motilità dell'apparato gastrointestinale – La peristalsi esofagea e gastrica – I movimenti intestinali.

Il sistema respiratorio: La ventilazione polmonare – Cenni sulla struttura anatomica e istologica della vie respiratorie – La meccanica respiratoria – I volumi polmonari – Composizione dell'aria e concetto di pressione parziale – Gli scambi alveolo-capillari – Legge dei gas – L'emoglobina – Trasporto di O₂ nel sangue – Fattori che modulano l'affinità della emoglobina per l'O₂ – Trasporto della CO₂ nel sangue – Cenni sulla regolazione del ritmo respiratorio e sui chemocettori .

Sistema urinario: Distribuzione e composizione dei liquidi corporei – Le funzioni del rene - Cenni di anatomia del rene – cenni sulla circolazione renale – Il nefrone e le vie urinarie – La filtrazione glomerulare – Concetto di secrezione, riassorbimento, escrezione – Concetto di clearance – L'Inulina e la velocità di filtrazione glomerulare – Il PAI, i meccanismi di secrezione e il flusso plasmatico/ematico renale – Meccanismi di riassorbimento e il Glucosio – Meccanismi di concentrazione delle urine – Riassorbimento renale di acqua nel tubulo contorto prossimale - Cenni sul meccanismo di moltiplicazione in controcorrente – Ruolo dei vasa recta - L'ADH, la neuroipofisi, le acquaporine e loro ruolo nei meccanismi di riassorbimento dell'acqua nel dotto collettore –Controllo a lungo termine della pressione arteriosa – Sistema Renina-Angiotensina-Aldosterone.

C.I. PATOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA: <http://guida.med.univpm.it/guida.php>

Modulo PATOLOGIA GENERALE

Definizione di patologia generale, eziologia e patogenesi. Malattie ereditarie e congenite non ereditarie. Tipo di trasmissione delle malattie ereditarie. Patologia ambientale: patologie da trasferimenti di energia meccanica, termica, radiante, correnti elettriche, da errata alimentazione. Agenti chimici quali causa di malattia.

Immunologia: Immunità innata, cellule e tessuti dell'immunità innata. Fagocitosi, processazione dell'antigene, cellule presentanti l'antigene. Definizione di antigene. Immunità acquisita.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

Maturazione dei linfociti, organi linfoidi primari e secondari. Immunità umorale: gli anticorpi - struttura e funzione, isotipi. I linfociti B, funzione, attivazione, recettore dei linfociti B. Il complemento. L'opsonizzazione: opsonine e funzione. Immunità cellulo-mediata: i linfociti T, loro attivazione, TCR. MHC e presentazione dell'antigene. Le citochine. Malattie autoimmuni, tolleranza centrale e periferica. Immunodeficienze ereditarie ed acquisite.

Infiammazione acuta: Fasi del processo infiammatorio, cellule, mediatori chimici. Effetti sistemici dell'infiammazione. Infiammazione cronica: fasi, cellule, mediatori, granuloma. Ipersensibilità.

Rigenerazione, riparazione, guarigione. Cellule labili, stabili, perenni. Patologia cellulare. Accrescimento cellulare non neoplastico, apoptosi e necrosi. Amiloidosi.

I tumori: eziopatologia e patogenesi dei tumori. Classificazione dei tumori: benigni e maligni, nomenclatura, gradazione e stadiazione, sistema TNM. Oncogeni e oncosoppressori. Angiogenesi tumorale, invasività e metastatizzazione. Ereditarietà e tumori. Cancerogenesi chimica, fisica e virale. Epidemiologia dei tumori.

Emostasi e coagulazione. Ischemia, iperemia, shock, trombosi, embolia, infarto. I fattori di crescita emopoietici e l'emopoiesi. Anemie, leucocitosi, leucopenie.

Il diabete mellito. Aterosclerosi.

Modulo MICROBIOLOGIA E MICORBIOLOGIA CLINICA

MICROBIOLOGIA GENERALE: Introduzione al mondo microbico: cenni storici e sviluppo della microbiologia. Organismi cellulati e acellulati. Procarioti, Eucarioti, Protisti.

Batteri: La cellula batterica. Basi genetiche dell'adattamento microbico all'ambiente: mutazioni, elementi genetici extracromosomici, meccanismi di trasferimento genico orizzontale. Azione patogena dei batteri: interazioni ospite-parassita; il microbiota umano. Adesività, invasività, tossinogenesi. Farmaci antibatterici: meccanismo d'azione dei principali farmaci antibatterici. Resistenza ai farmaci antibatterici.

Miceti: caratteristiche generali. principali miceti patogeni per l'uomo.

Protozoi: Caratteristiche generali. Ciclo vitale dei principali protozoi patogeni per l'uomo.

Virus: Struttura. Ciclo replicativo virale. Rapporti virus-ospite. I principali Blood borne pathogens.

Principi di epidemiologia e profilassi delle malattie infettive: Infezioni esogene ed endogene. Infezioni comunitarie e nosocomiali. Infezioni perinatali. Vaccini.

Microrganismi e agenti fisici e chimici: Disinfezione e sterilizzazione.

MICROBIOLOGIA CLINICA: Principi di microbiologia clinica e diagnostica. Prelievo e trasporto del campione clinico. Diagnosi diretta e indiretta. Cenni di microbiologia clinica: infezioni respiratorie, gastro-intestinali, uro-genitali, del sistema nervoso e sistemiche.

C.I. INFERMIERISTICA CLINICA: <http://guida.med.univpm.it/guida.php>

Modulo INFERMIERISTICA CLINICA

Nozioni fondamentali sulle modalità di richieste di farmaci, gestione delle scorte e conservazione dei farmaci. Somministrare i farmaci: norme giuridiche e deontologiche, gestione sicura dei farmaci. Conoscere le vie e le modalità di somministrazione dei farmaci. Responsabilità-criteri di gestione della prescrizione-valutazione della persona somministrazione-monitoraggio degli effetti collaterali. Gestire la terapia orale, responsabilità e criteri di gestione della prescrizione. Gestire la terapia intramuscolare, sottocutanea (insulinoterapia e terapia anticoagulante) e intradermica. Gestire la terapia endovenosa e infusione: conoscere gli effetti collaterali e le complicanze. Gestire la terapia rettale, topica, inalatoria ossigenoterapia con sondino, occhiali, maschera, tramite sistemi di erogazione centralizzati e concentratori di ossigeno ad uso domiciliare. Nozioni fondamentali sulla

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

gestione dei farmaci stupefacenti. Dosaggio della terapia farmacologica. Calcolo delle velocità e tempi di infusione.

Prelievi di sangue venoso e capillare: riferimenti legislativi, valori di riferimento e significato diagnostico, tipi di esami. Emocoltura: gestione e responsabilità infermieristiche. Gestione appropriata dei principali campioni biologici su escreti e secreti.

Conoscere la normativa relativa al sangue ed emoderivati. Gestire la persona trasfusa e sorveglianza della terapia. Nozioni fondamentali di assistenza pre e post operatoria.

Modulo INFERMIERISTICA PREVENTIVA E DI COMUNITÀ

Diagnosi infermieristica di benessere, di alterato mantenimento della salute, di coping inefficace nella comunità, di comportamenti volti a migliorare la salute.

Definire l'educazione sanitaria e l'educazione terapeutica; storia dell'educazione sanitaria, le grandi dichiarazioni (Alam-Ata, Ottawa, OMS salute per tutti, determinanti sociali OMS).

I modelli teorici in educazione alla salute. Ruolo educativo dell'Infermiere, self care, alleanza terapeutica, aderenza e compliance. Promuovere l'educazione alla salute: progetti dell'OMS e del PSN per la promozione della salute. La progettazione e la gestione dell'intervento educativo: analisi del fabbisogno, definizione degli obiettivi educativi, definizione ed attuazione del piano educativo (contenuti, strumenti, metodi e strategie), la valutazione dei risultati dell'apprendimento.

Infermieristica comunitaria: analisi delle cause ambientali, economiche e sociali di salute e malattia.

Aderenza alla terapia e autogestione: educazione del paziente.

C.I. MEDICINA INTERNA, MALATTIE INFETTIVE, FARMACOLOGIA E

RADIOPROTEZIONE: <http://guida.med.univpm.it/guida.php>

Modulo: MEDICINA INTERNA, GERIATRIA E NEFROLOGIA

Dizionario medico/infermieristico; diabete mellito; sindrome metabolica; fisiopatologia del rene; insufficienza respiratoria; BPCO; asma bronchiale; fibrosi polmonare; polmoniti; tubercolosi; trombosi venosa profonda ed embolia polmonare; dolore toracico; febbre e febbre d'origine sconosciuta; CID; shock; il paziente geriatrico.

Modulo: MALATTIE INFETTIVE

Definizione di epatite acuta e cronica, eziopatogenesi delle epatiti virali (HAV, HBV, HCV, HDV, HEV), diagnosi, terapia e profilassi delle epatiti virali. Conoscenza dei marcatori virologici utili per la diagnosi etiologica, per la diagnosi di guarigione e di cronicizzazione. AIDS e sindromi correlate, accennare alle lesioni d'organo associate o causate dai principali opportunisti e sulle loro possibili conseguenze (CMV, toxoplasmosi, JCV, pneumocistosi, leishmaniosi, criptococchi, micobatteriosi). Epidemiologia, patogenesi, storia naturale, diagnosi e terapia dell'infezione da HIV. Epidemiologia delle infezioni del tratto digestivo, impatto sociale, in particolare nei Paesi in via di sviluppo o in situazioni di degrado ambientale; epidemiologia, patogenesi, clinica, principi di terapia e possibilità di profilassi delle più comuni intossicazioni, tossinfezioni ed infezioni intestinali (in particolare intossicazione stafilococcica, E. coli, Salmonelle, Shigellae, tifo addominale, colera). Parotite epidemica, parotiti in genere. Esantema, enantema, rash; diagnosi differenziale tra esantemi infettivi e non. Epidemiologia, patogenesi e clinica (decorso tipico e complicanze), terapia per: morbillo, rosolia, megaloeritema, esantema critico, scarlattina, erisipela, varicella ed altri esantemi vescicolari, esantemi da virus trasmessi da virus trasmessi da artropodi (cenni) esantemi da rickettsiosi (cenni). Infezioni da HSV, varicella zoster, infezione da CMV, infezione da EBV e sindromi mononucleosiche (problematiche in gravidanza e nell'immunodepresso). infezioni respiratorie, indicazioni generali sulle modalità di accertamento microbiologico, quando e come

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

richiederlo. Epidemiologia, etiologia, patogenesi, clinica e terapia delle polmoniti batteriche e virali, di difterite, influenza, pertosse, infezioni da micoplasma e clamidia. Malattie esotiche che comportino rischio di infezione nel nostro Paese, o a rischio di infezione per il viaggiatore; epidemiologia, patogenesi, profilassi, terapia e quadri clinici principali della Malaria. Epidemiologia, patogenesi e quadri clinici di Amebiasi, Leishmaniosi viscerale e cutanea, schistosomiasi e filariosi. Riferire dei problemi infettivologici potenzialmente connessi ai flussi migratori. Meningiti batteriche, virali, micotiche. Encefaliti virali; Rabbia. Pielonefriti, cistiti, uretriti. Sepsi ed endocarditi. Aspetti eziopatogenetici, clinici e terapeutici delle infezioni da Stafilococchi e da Streptococchi. Brucellosi: manifestazioni sistemiche e principali localizzazioni; Tubercolosi extrapolmonare. Infezioni da rickettsie: Febbre bottonosa, Febbre Q. Toxoplasmosi (con cenni alle problematiche in gravidanza e nel paziente immunodepresso). Malattia di Lyme, Leptosirosi. Parassitosi intestinali diffuse nel nostro Paese. Epidemiologia, profilassi, clinica e terapia di Idatidosi, Amebiasi, Teniasi, Ossiuriasi, Ascaridiasi ed Anchilostomiasi. Aspetti epidemiologici e patogenetici delle infezioni ospedaliere, con particolare riferimento alle infezioni dell'ospite compromesso. Criteri generali e peculiari di terapia di dette infezioni. Infezioni da Miceti: Candidosi ed Aspergillosi. Epidemiologia, patogenesi, quadri clinici, diagnosi, terapia e profilassi di Tetano e Botulismo.

Modulo: RADIOPROTEZIONE E RADIOBIOLOGIA

Esposizione ed interpretazione teorico-pratica delle norme vigenti e delle linee guida finalizzato alla radioprotezione del paziente e del personale professionalmente esposto alle radiazioni ionizzanti.

Modulo: FARMACOLOGIA

Farmacologia generale e molecolare – Farmacodinamica: Interazioni farmaco-recettore e metodi di studio. Teorie recettoriali; curve graduate concentrazione-risposta; agonisti, antagonisti, agonisti parziali e agonisti inversi. Significato di specificità e misure di potenza, efficacia ed affinità di un farmaco. Struttura e funzione dei recettori. Meccanismi di trasduzione recettoriale. Misura della variabilità di una risposta ad un farmaco nella popolazione. Analisi di fenomeni tutto o nulla; valutazione della tossicità dei farmaci. Significato e utilità dell'indice terapeutico. Interazioni farmacodinamiche. Sviluppo di un farmaco.

Farmacocinetica: Processi di biotrasporto implicati nell'assorbimento dei farmaci e dei tossici attraverso le membrane cellulari. Vie di somministrazione dei farmaci e loro caratteristiche. Biodisponibilità. Distribuzione dei farmaci nell'organismo, passaggio attraverso le barriere cellulari, legame farmacoproteico, volume apparente di distribuzione. Processi di biotrasformazione e di bioattivazione, ruolo dei citocromi P450, induzione ed inibizione enzimatica. Processi di escrezione renale ed extrarenale dei farmaci, concetto di clearance. Cinetiche di primo ordine e di ordine zero, tempo di dimezzamento. Significato dell'emivita plasmatica e della clearance di un farmaco nella determinazione della posologia. Meccanismi di possibili interazioni di tipo farmacocinetico

Reazioni avverse e risposte anormale ai farmaci classificazione delle reazioni avverse.

Farmaco-allergia, idiosincrasia, tolleranza, tachifilassi, adattamenti recettoriali. Fattori che influenzano la risposta ai farmaci (età, farmacogenetica). Tossicità fetale e teratogenesi. Farmacovigilanza.

Farmacologia del sistema neurovegetativo e motorio: Interferenze farmacologiche sulla sintesi, l'immagazzinamento, il catabolismo, e la liberazione dei neurotrasmettitori dei sistemi colinergico ed adrenergico. Recettori colinergici e loro ruolo funzionale; farmaci agonisti ed antagonisti dei recettori colinergici. Recettori adrenergici e loro ruolo funzionale; farmaci agonisti ed antagonisti dei recettori adrenergici. Farmaci utilizzati nel trattamento della spasticità.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

Anestetici locali: Anestetici locali esterei ed amidici. Criteri differenziali di tipo cinetico fra i vari anestetici locali. Tossicità degli anestetici locali; interazioni fra anestetici locali ed altri farmaci.

Associazione anestetici locali-ammine simpaticomimetiche: vantaggi e limiti.

Terapia farmacologica dell'infiammazione: Farmaci antinfiammatori non steroidei, Inibitori selettivi della ciclo-ossigenasi 2, Antinfiammatori steroidei, Tossicità dei farmaci antinfiammatori

Farmacologia polmonare: Farmaci antiasmatici, Farmaci per la broncopneumopatia cronica ostruttiva

Farmaci che influenzano la funzionalità renale e cardiovascolare: Diuretici, Terapia dell'ipertensione, Trattamento dell'angina pectoris, Terapia dell'ischemia miocardica, Farmacoterapia dello scompenso cardiaco congestizio, Farmacologia dell'ipercolesterolemia e delle dislipidemie

Farmaci della coagulazione: Antiemorragici, emostatici locali, anticoagulanti, antiaggreganti, trombolitici.

Chemioterapia delle malattie infettive.

Antibatterici: Concetti di farmacocinetica applicati alla terapia antibiotica, Bersagli molecolari della terapia antibiotica, Principi generali della terapia antimicrobica, Il problema della resistenza ai chemio-antibiotici ed i relativi meccanismi.

Farmaci antibatterici: Agenti che interferiscono con la sintesi o l'azione del folato, Antibiotici beta-lattamici, Antimicrobici che influenzano la sintesi proteica batterica, Antimicrobici che influenzano la topoisomerasi, Altri agenti antibatterici

Antivirali.

Farmaci antifungini.

C.I. CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA: <http://guida.med.univpm.it/guida.php>

Modulo CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA

Addome acuto, Politrauma, Patologia chirurgica della mammella, Patologia chirurgica della tiroide, Patologia chirurgica della colecisti e vie biliari, Ittero d'interesse chirurgico, Patologia chirurgica del colon e del retto, Patologia chirurgica dello stomaco, Le ernie addominali e i laparoceli, Patologia chirurgica del pancreas, La colecisti laparoscopica

Modulo UROLOGIA

Nozioni di Anatomia e Fisiologia dell'apparato urinario e genitale maschile con note sulla fertilità e funzione sessuale. Diagnostica strumentale in Urologia: Nozioni di strumentario chirurgico ed endoscopico, suture, aghi, cateteri vescicali e ureterali, stent ureterale. Figura dell'infermiere di sala operatoria e nella gestione post-operatoria. Cateterismo vescicale estemporaneo, permanente e intermittente. Complicanze legate al cateterismo. Monitoraggio dopo la rimozione del catetere.

Semeiotica urologica e ruolo dell'infermiere nel riconoscimento di segni clinici: oliguria, anuria, ematuria (microscopica, macroscopica), poliuria, nicturia, ritenzione urinaria, tamponamento vescicale, uretrorragia, insufficienza renale acuta e cronica. Ausili e presidi per l'incontinenza urinaria. Nozioni sulle procedure diagnostiche di biopsia prostatica, uroflussimetria, residuo urinario dopo minzione, esame urodinamico, endoscopia del basso e alto apparato urinario – strumentario. Trattamenti invasivi e mini-invasivi: resezione endoscopica – strumentario, nefroscopia percutanea – strumentario, litotripsia della calcolosi renale (ESWL); chirurgia a cielo aperto, laparoscopica e robotica – strumentario. Incontinenza urinaria. Ipertrofia prostatica benigna e carcinoma della prostata con nozioni sulla e trattamenti medici e chirurgici. Infezioni delle vie urinarie. Calcolosi urinaria. Tumori del rene e terapia chirurgica. Vescica neurologica. Prolasso pelvico.

Fimosi, parafimosi e neoplasia del pene, torsione e tumori del Testicolo, varicocele, idrocele e cenni sulla funzione erettile ed eiaculatoria con riferimenti all'infertilità maschile.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

Tumori vescicali. Derivazioni urinarie interne ed esterne (uretero-cutaneo-stomia, ileal-conduit, serbatoio ileale ortotopico).

Modulo GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Accenni alla pianificazione dell'assistenza infermieristica in ambito ostetrico-ginecologico; equipe assistenziale in ostetricia e ginecologia: integrazione tra le varie figure professionali.

La gravidanza: fisiologia, durata, diagnosi ed esami da praticare. Gravidanza fisiologica: durata, igiene, alimentazione e sorveglianza del benessere materno fetale. Gravidanza a rischio: minaccia d'aborto, minaccia di parto prematuro, gravidanza multipla, diabete, ipertensione gestazionale, emergenze ostetriche (emorragia, eclampsia...). Il travaglio ed il parto. Parto vaginale operativo. Il taglio cesareo. Indicazioni e cenni di tecnica

Esami diagnostici in ambito ginecologico. Endoscopia ginecologica. Patologia ginecologica benigna. Prevenzione, diagnosi e trattamento dei tumori dell'apparato genitale femminile. Contraccezione, IVG. Adolescenza, Fertilità e Menopausa.

Modulo MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE

Generalità sull'apparato locomotore: Anatomia e istologia di osso, cartilagine, capsula, legamenti, tendini, muscolo e nervi periferici. Lo scheletro umano. Piani e assi anatomici. La locomozione umana: marcia, passo, appoggio podalico. Classificazione delle fratture. Fratture patologiche. Complicanze locali e generali delle fratture. Traumatologia dei tessuti molli: contusione, distorsione, lussazione, lesioni muscolari, rotture tendinee. Cenni sulle patologie tumorali dell'apparato locomotore.

Arto superiore: Anatomia del cingolo scapolare. Fratture clavicola, scapola, articolazione scapolomero e omero prossimale. Patologia della cuffia dei rotatori. Lussazioni della spalla. Osteonecrosi e artrosi gleno-omeroale. Fratture diafisarie di omero. Fratture di gomito. Lussazioni di gomito. Fratture diafisarie di avambraccio. Fratture di polso. Fratture di scafoide.

Sindrome del tunnel cubitale e carpale. Fratture metacarpo e mano. Artrosi della mano. Lesioni tendini estensori e flessori. Morbo di de Quervain e di Dupuytren.

Arto inferiore: Anatomia del cingolo pelvico. Fratture di bacino. Fratture e lussazioni dell'acetabolo.

Malattie dell'anca in età evolutiva. Coxartrosi. Fratture del femore prossimale: mediali e laterali. Fratture femore diafisarie. Fratture del ginocchio: condili, piatti tibiali e rotula. Lesioni apparato estensore. Lussazione del ginocchio e della rotula. Lesioni capsulo-legamentose-meniscali-cartilaginee del ginocchio. Morfotipi di ginocchio. Gonartrosi. Fratture di tibia e tibio-tarsica. Distorsioni di caviglia. Fratture del piede. Piede piatto e cavo. Alluce valgo e dita a martello.

Colonna vertebrale: Anatomia del rachide. Cifosi, lordosi: descrizione. Le scoliosi. Fratture vertebrali: descrizione e complicanze. Ernia del disco e discopatie. Spondilo-disco-artrosi cervicale e lombare. Stenosi vertebrale. Mielopatia. Spondilolisi e listesi.

C.I. INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA INTERNA GENERALE, GERIATRICA E CHIRURGICA: <http://guida.med.univpm.it/guida.php>

modulo INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA

Assistenza perioperatoria: L'assistenza generale al paziente nella fase preoperatoria: educazione, prevenzione delle complicanze, preparazione fisica, trasporto, consenso informato; classificazione degli interventi chirurgici e strumentario chirurgico per specifiche aree. Carrello chirurgico. Caratteristiche strutturali del blocco operatorio, ruolo e funzioni dell'equipe chirurgica. Attività degli operatori, funzioni dell'infermiere nel blocco operatorio; preparare un campo sterile; sterilizzazione e disinfezione del materiale sanitario; gestire il paziente sottoposto ad anestesia generale, regionale e locale; assistenza al paziente nella fase intraoperatoria; gestire l'ansia nel

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

periodo pre-intra e postoperatorio; gestire il dolore acuto nel periodo pre-intra e postoperatorio, monitorare i rischi e le complicanze nel periodo postoperatorio; calcolare il bilancio idroelettrolitico, gestire l'assistenza peri e postoperatoria al paziente geriatrico e pediatrico; il processo di guarigione della ferita e fattori influenti; modalità di esecuzione della medicazione delle ferite; gestione dei drenaggi a caduta e in aspirazione.

Infermieristica applicata alla chirurgia gastroenterologica: assistenza alla persona con: emorragia digestiva, addome acuto, sottoposta a gastrectomia ed interventi all'intestino o con stomia intestinale, sottoposta ad interventi sul fegato e le vie biliari, pancreas e milza. L'assistenza alla persona sottoposta ad interventi endoscopici e laparoscopici.

Infermieristica applicata alla chirurgia toracica e orl: l'assistenza al paziente sottoposto a resezione polmonare e con pneumotorace, gestione dei drenaggi toracici. Gestione del paziente sottoposto a laringectomia; aspirazione secrezioni oro-naso-faringee e tracheali.

Infermieristica applicata alla chirurgia urologica: l'assistenza al paziente con stomia urinaria, sottoposto a cistectomia, nefrectomia, prostatectomia.

Infermieristica applicata alla Chirurgia della tiroide e della mammella: l'assistenza al paziente sottoposto a tiroidectomia, mastectomia.

Infermieristica applicata alla chirurgia ortopedica: analizzare l'assistenza alla persona sottoposta ad artroprotesi d'anca, a protesi del ginocchio, sottoposta ad intervento di ernia discale; pianificare l'assistenza alla persona con trazione trascheletrica, apparecchi gessati, bendaggi; descrivere le modalità di confezionamento di apparecchi gessati. L'assistenza alla persona sottoposta ad amputazione.

Infermieristica applicata alla neurochirurgica: assistenza al paziente affetto da: patologie tumorali, trauma cranico, vertebrale e midollare; patologia vascolare.

Infermieristica applicata alla chirurgia cardiovascolare: assistenza infermieristica nelle fasi pre- e post operatoria a pazienti sottoposti ai principali interventi chirurgici cardio-vascolari.

modulo INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA INTERNA GENERALE

Diagnostica strumentale: Preparazione persona-materiale, gestione dell'atto in autonomia o in collaborazione, assistenza post. Assistenza alla persona sottoposta ad indagini ecografiche, endoscopiche (colonscopia-gastrosopia-broncoscopia). Assistenza alla persona sottoposta ad indagini radiologiche con o senza mezzi di contrasto.

Assistenza alla persona sottoposta a biopsia, a punture esplorative (parte generale).

Infermieristica applicata alle patologie dell'apparato respiratorio:

indagini diagnostiche per l'identificazione delle patologie respiratorie: responsabilità infermieristiche; assistenza alla persona con difficoltà respiratoria acuta e cronica, l'assistenza alla persona con asma bronchiale, l'assistenza alla persona con neoplasia polmonare, l'assistenza alla persona con embolia polmonare; Toracentesi, EGA (emogasanalisi) da puntura diretta dell'arteria radiale.

Infermieristica applicata alle patologie dell'apparato endocrinologico: Indagini diagnostiche: responsabilità infermieristiche Assistenza alla persona con diabete 1 e 2; l'assistenza alla persona con obesità;

Infermieristica applicata alle patologie dell'apparato renale: Indagini diagnostiche in nefrologia. L'assistenza alla persona con calcolosi renale, nefropatie glomerulari, ed interstiziali, biopsia renale. L'assistenza alla persona con insufficienza renale acuta e cronica. L'assistenza alla persona sottoposta ad emodialisi e dialisi peritoneale: responsabilità infermieristiche.

Infermieristica infettivologica: Assistenza infermieristica basata sulle diverse forme di trasmissione; misure di isolamento in ospedale ed al domicilio. Assistenza alla persona con Epatite, AIDS e TBC, meningite; rachicentesi.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

Infermieristica geriatrica: Concetto di salute e qualità di vita nell' anziano: le norme che tutelano la persona anziana. La rete dei servizi. Accertamento multidimensionale dell'anziano. Lo sviluppo delle risorse residue dell'assistito. L'assistenza all'anziano con demenza. Descrivere la somministrazione dei farmaci nell'anziano. Pianificare la dimissione del paziente e gestire la continuità assistenziale.

Infermieristica applicata alle patologie neurologiche: Indagini diagnostiche in neurologia: responsabilità infermieristiche; conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona affetta da: M. di Alzheimer, M. di Parkinson, sclerosi multipla, epilessia, SLA, TIA e ictus. Assistenza alla persona con tumore cerebrale.

C.I. MEDICINA INTERNA SPECIALISTICA: <http://guida.med.univpm.it/guida.php>

Modulo GASTROENTEROLOGIA

Segni e sintomi delle malattie digestive; ittero, colestasi, ascite; patologia epatica; patologie delle vie biliari; patologie dell'esofago e gastroduodenali; patologie del pancreas; malassorbimento e malattia celiaca; malattie infiammatorie croniche intestinali; neoplasie coloretali; emorragie digestive; endoscopia digestiva.

Modulo ONCOLOGIA MEDICA

Principi di oncologia generale (stadiazione dei tumori; terapia adiuvante; neoadiuvante; fase avanzata, misurazione della risposta). La presa in carico del paziente oncologico. I farmaci chemioterapici e la gestione degli effetti collaterali. I nuovi farmaci biologici e i target biomolecolari. I marcatori tumorali. Screening e diagnosi precoce. Tumori femminili. Tumori della mammella. Tumori dell'apparato gastro-intestinale. Tumori toracici. Come comunicare con il paziente oncologico. Cure palliative. Cure complementari. Il dolore neoplastico. Sperimentazioni cliniche. Tumori ereditari.

Modulo MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE

Cenni di anatomia funzionale e fisiologia del cuore. Il concetto di rischio cardiovascolare globale, prevenzione cardiovascolare. Ipertensione arteriosa sistemica e cardiopatia ipertensiva. Cardiopatia ischemica cronica. Sindromi coronariche acute. Scompenso cardiaco sistolico. Scompenso cardiaco diastolico. Scompenso cardiaco avanzato. Cenni di elettrocardiografia e illustrazione di tracciati esemplificativi

Modulo MALATTIE DEL SANGUE

Morfologia delle cellule del sangue. Fisiopatologia dell'emopoiesi. Cellule staminali. Le anemia. Definizione. Classificazione. Le Talassemie; L'anemia drepanocitica. Anemie aplastiche; anemie diseritropoietiche; anemie sideropeniche e da malattia cronica; anemie emolitiche.

Sindromi mielodisplastiche. Sindromi mieloproliferative croniche: Leucemia Mieloide cronica, Policitemia Vera, Trombocitemia essenziale, Mielofibrosi. Le Leucemie Acute: definizione, classificazione, caratteristiche. Leucemia Mieloblastica Acuta / Leucemia Linfoblastica Acuta. Elementi di terapia di supporto e strategie terapeutiche generali.

I Linfomi: Linfoma di Hodgkin / Linfomi non Hodgkin. Sindromi linfoproliferative croniche: Leucemia Linfatica cronica: percorso diagnostico ed elementi di stadiazione.

Gammopatie monoclonali: Mieloma Multiplo, Gammopatie monoclonali a significato indeterminato (MGUS).

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

Il trapianto di cellule staminali emopoietiche: autologo, allogenico. Caratteristiche, fasi, applicazioni in ematologia. La gestione infermieristica del paziente immunocompromesso / in isolamento / con catetere venoso centrale e con emergenza infettiva (shock settico).

Elementi di coagulazione: la cascata coagulativa, piastrinopenie, emofilia, coagulopatie associate a malattie sistemiche; anticoagulanti e antiaggreganti; la gestione del paziente coagulopatico.

Elementi di medicina trasfusionale: gli emoderivati; gruppi sanguigni ABO- Rh; il test di Coombs; indicazioni alla terapia trasfusionale ed elementi di medicina legale (incidenti trasfusionali e loro prevenzione); malattie trasmesse con la trasfusione; eventi avversi acuti e cronici da trasfusione.

Modulo PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA

Approccio alla assistenza del neonato e del bambino (con particolare riguardo a: monitoraggi non invasivi e il dolore nel neonato e nel bambino).

Le principali patologie dell'apparato digerente (con particolare riguardo : reflusso gastroesofageo, disidratazione in corso di diarree acute, principali cause di diarree croniche)

Le principali patologie dell'apparato respiratorio (con particolare riguardo : laringiti e croup, bronchiolite).

Le principali patologie dell'apparato cardiocircolatorio (con particolare riguardo a segni d'allarme nelle cardiopatie congenite, reumatismo articolare acuto, malattia di Kawasaki).

Le principali patologie dell' apparato genitourinario (con particolare riguardo: glomerulo nefrite acuta e cronica, sindrome nefrosica, infezione delle vie urinarie, pielectasia ed idronefrosi).

Le principali patologie del sistema immunitario (con particolare riguardo: dermatite atopica, porpora di Schoenlein Henoch).

Le principali patologie neurologiche (con particolare riguardo: convulsioni febbrili, epilessia,)

Elementi di oncologia pediatrica. Le principali patologie del sistema endocrino (con particolare riguardo: il diabete). La febbre. Gli esantemi infantili.

La prevenzione (calendario vaccinale; accrescimento e controlli auxologici, sviluppo psicomotorio;)

Alimentazione e divezzamento. Elementi di rianimazione neonatale e PBLs.

Il neonato sano e patologico, gli screening neonatali.

C.I. INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA SPECIALISTICA ED ALLA RICERCA-EBM: <http://guida.med.univpm.it/guida.php>

Modulo INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA ALLA MEDICINA SPECIALISTICA E PEDIATRICA

Infermieristica cardiologica: identificare la responsabilità infermieristica nella gestione della persona sottoposta ad esami diagnostici: ECG, ecocardiogramma, test ergometrici, holter, studi elettrofisiologici, definire l'assistenza della persona sottoposta a coronarografia ed angioplastica. L' assistenza alla persona con cardiopatia ischemica, scompenso cardiaco, aritmie ed ipertensione arteriosa. Monitoraggio della funzione cardiaca.

Infermieristica oncologica: Gestione infermieristica del paziente onco-ematologico e relativi piani assistenziali (peculiarità, sintomi, diagnosi). Identificare l'assistenza alla persona sottoposta a chemioterapia, radioterapia. Preparazione, somministrazione, complicanze, smaltimento della terapia antitumorale. Principali complicanze a seguito di uno stravasamento da chemioterapici e le modalità di intervento infermieristico. Linee guida e protocolli per la terapia oncologica: l'impianto ed il controllo degli accessi venosi (catetere venoso centrale, port-cath, elastomero, pompe di infusione ecc.). Prevenzione delle infezioni nel paziente immunocompromesso. Assistenza in corso di aspirato midollare e biopsia ossea; assistenza al paziente sottoposto al trapianto del midollo osseo (competenze infermieristiche). Assistenza al paziente con leucemia e tumori solidi. Infermieristica e gestione del dolore. Accertamento e gestione del dolore cronico. Concetto di dolore cronico. Scale di valutazione del dolore. Progetti per il controllo del dolore: esperienze nazionali, e cateteri

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

epidurali. Cure palliative: accertamento e gestione dei sintomi. Discutere l'analisi dei dilemmi correlati all'inizio ed alla fine della vita ed influenti sulla pratica sanitaria (accanimento terapeutico, eutanasia).

Infermieristica in gastroenterologia: Diagnostica in gastroenterologia: responsabilità infermieristiche. L'assistenza alla persona con patologie epatiche gastriche pancreatiche ed intestinali; paracentesi addominale e biopsia epatica; il sondaggio gastrico ed esofageo, duodenale e intestinale; nutrizione Enterale (NE).

INFERMIERISTICA PEDIATRICA: Accertamento, monitoraggio delle funzioni vitali nel neonato e nel bambino. Promuovere l'allattamento al seno. Diritti dei bambini in ospedale. La comunicazione nel bambino. Il pianto e il gioco. Gestire la terapia farmacologica nell'età pediatrica. Individuare i presidi sanitari corretti in base all'età ed allo sviluppo del bambino (strategie). Il bambino con patologia tumorale. L'assistenza al bambino con asma bronchiale, crisi convulsive, patologie infettive, malassorbimento, febbre. Descrivere le emergenze in pediatria e l'isolamento pediatrico. Analizzare la patologia diabetica infantile: educazione del bambino e della famiglia, i disturbi alimentari nell'infanzia e nell'adolescenza. I traumi nell'infanzia. Definire la preparazione del bambino all'intervento chirurgico. Discutere l'importanza della scuola in ospedale: attività ludiche; PET Terapia e Clown Terapia

Modulo INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'OSTETRICIA

La pianificazione dell'assistenza infermieristica in ambito ostetrico-ginecologico.

L'equipe assistenziale in ostetricia e ginecologia: integrazione tra le varie figure professionali.

Assistenza infermieristica nella gravidanza fisiologica: durata, igiene, alimentazione e sorveglianza del benessere materno-fetale.

Assistenza infermieristica nella gravidanza a rischio: minaccia d'aborto, minaccia di parto prematuro, gravidanza multipla, diabete, ipertensione gestazionale, emergenze ostetriche (emorragia, eclampsia...).

Assistenza infermieristica in travaglio-parto: assistenza al neonato e all'allattamento.

Assistenza infermieristica alla paziente ginecologica: prevenzione dei tumori dell'apparato genitale femminile, contraccezione, chirurgia ginecologica.

Modulo METODOLOGIA DELLA RICERCA- EBM

Le caratteristiche dei principali studi epidemiologici: Studi quantitativi: studi osservazionali (trasversali, retrospettivi, prospettici); studi sperimentali (RCT); revisioni sistematiche e metanalisi. Studi valutativi: case study. Studi qualitativi: fondamenti, grounded theory; fenomenologia: etnografia.

I principi etici della ricerca: Problemi etici: codice di Norimberga, dichiarazione di Helsinki, Human right Guidelines for nurses in clinical and other research"- ANA. Comitato Etico: importanza e funzioni. Consenso informato: principi ed elementi essenziali.

Evoluzione e sviluppo dell'Evidence Based Medicine / Ricerca primaria e secondaria: le origini dell'EBM: cenni storici; il concetto di evidenza scientifica e di Evidence-Based Practice; la piramide delle evidenze scientifiche; la ricerca primaria e secondaria.

Gli strumenti di valutazione critica della qualità degli studi epidemiologici: QUORUM, MOOSE e PRISMA: valutazione delle metanalisi e delle revisioni sistematiche. CONSORT: valutazione dei trial. STROBE: valutazione degli studi osservazionali. AGREE: valutazione delle linee guida

Esercitazione pratica sulla valutazione di studi osservazionali mediante lo STROBE statement

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

I principali concetti di statistica descrittiva/inferenziale: Indici di posizione e di dispersione. Curva Gaussiana e sue proprietà. Concetti di: significatività statistica e intervallo di confidenza. Test statistici (Chi-quadrato, t-Student, test Wilcoxon) e loro significato. Concetto di correlazione lineare e del Coefficiente di Pearson. Tavola di contingenza: costruzione e significato. Odds Ratio e Rischio Relativo: calcolo e significato. Concetti di prevalenza ed incidenza.

La costruzione di un protocollo di ricerca scientifica. Le fasi della ricerca: componenti principali di un protocollo di studio. Metodi e strumenti di raccolta dei dati.

La ricerca online su PubMed. La modalità di consultazione di PubMed. Algebra per la costruzione di una stringa di ricerca: operatori booleani, fields, wildcards, truncations, limiti della ricerca. Esercitazione pratica.

L'interpretazione e la diffusione dei risultati della ricerca: L'interpretazione dei risultati della ricerca. L'editing della ricerca: abstract, poster e articoli. Principali stili bibliografici: Harvard e Vancouver Style

Corso Monodisciplinare ANESTESIA, RIANIMAZIONE E EMERGENZE MEDICHE:

Anestesia: Storia dell'anestesia, Anestesia generale, Anestesia locoregionale, Monitoraggio in corso di anestesia, Il dolore, omeostasi termica, Check list di anestesia, Sicurezza in sala operatoria.

Rianimazione: Equilibrio acido-base, Insufficienza respiratoria, Tecniche di ventilazione invasive e non invasive, CVC ed infezioni, VAP, Sepsis, Monitoraggio emodinamico, Stati di shock, NA, NEMS gestione infermieristica, Tecniche speciali di rianimazione (ECMO, dialisi, contropulsatore aortico).

Emergenze mediche: Politrauma, Edema polmonare, Intossicazioni, Ustioni, Annegamento, Organizzazione strutturale del sistema di emergenza sanitaria. Emergenze intraospedaliere (MET).

C.I. INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'AREA DELL'EMERGENZA, SALUTE MENTALE E MANAGEMENT E TERRITORIO: <http://guida.med.univpm.it/guida.php>

Modulo INFERMIERISTICA NELL'AREA CRITICA

Concetti di emergenza, urgenza e paziente critico, il concetto di area critica. Descrivere la rete del sistema di emergenza. Norme di sicurezza in emergenza. Relazione con gli organismi competenti. Triage in ambiente intra ed extra ospedaliero: Cenni al See and Treat e Fast-track.

Analizzare il ruolo dell'infermiere e la gestione dei farmaci per l'urgenza. Carrello dell'emergenza. Valutazione e trattamento del paziente in area critica secondo la metodologia ABCDE.

Monitoraggio invasivo e non invasivo (es. PVC, swan-Ganz, EGA da cannula arteriosa, ecc.).

Pianificare l'assistenza al paziente adulto e pediatrico con patologie acute di tipo cardiaco, respiratorio e neurologico.

Gestione del paziente in arresto cardiocircolatorio. L'assistenza al paziente in ventilazione meccanica. L'assistenza al paziente in coma. L'assistenza al paziente con trauma maggiore. Definire il trasporto e il posizionamento del paziente critico. Gestire gli interventi di primo soccorso: ustioni, traumi minori, intossicazioni accidentali, elettrocuzione.

Il parto in emergenza. Clinical pathways in emergenza. Gestire la relazione con il paziente critico e la sua famiglia (l'informazione ed il consenso). Gestione della maxiemergenza intra ed extraospedaliera. La donazione di organi e tessuti. Pianificare l'assistenza al paziente con trapianto d'organo.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

Modulo INFERMIERISTICA IN SALUTE MENTALE

Evoluzione del nursing psichiatrico. Normativa di riferimento e organizzazione dei servizi Dipartimentali di Salute Mentale. L'infermiere case manager in psichiatria (modelli organizzativi). Modelli concettuali di riferimento. Assistenza infermieristica e disagio psichico. Relazione ed educazione terapeutica. Accertamento infermieristico del disagio psichico. Piani di assistenza infermieristica nella persona con: disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, disturbi psicotici, disturbi della personalità, disturbi dell'alimentazione. Gestione paziente difficile. Emergenze ed urgenze in psichiatria (rischio suicidario – TSO).

Modulo INFERMIERISTICA GESTIONALE

Il Governo Clinico: storia, significato e strumenti. Contratto di lavoro: diritti e doveri, sviluppo di carriera, sviluppo professionale. Ambito dell'esercizio professionale: rapporto di dipendenza e libero professionale (norme.). L'organizzazione delle strutture sanitarie. L'evoluzione degli assetti organizzativi delle strutture sanitarie: dipartimenti. Ruolo del cittadino nel sistema sanitario. L'Ufficio Relazione con il Pubblico. Il miglioramento della qualità dell'assistenza
Il Dipartimento delle professioni/servizio infermieristico. Il modello di analisi dell'organizzazione
Carichi di lavoro e gestione del personale (cenni). Strategie di formazione permanente: significato dell'Educazione Continua in Medicina. Conoscere i processi assistenziali: la delega e l'attribuzione delle attività al personale di supporto. Lavorare in équipe: linee di dipendenza gerarchica e funzionale, lavoro in rete, strumenti di integrazione, piano delle attività. Responsabilità giuridico - amministrative dell'infermiere. Profilo degli operatori di supporto. Gestire l'assistenza per gruppi di pazienti: gestire i processi assistenziali per compiti, per équipe, primary care.

Modulo INFERMIERISTICA IN AMBITO TERRITORIALE

La rete dei servizi territoriali; PSN e PSR, Linee di indirizzo ; Visite di assistenza domiciliare, le cure domiciliari; i caregivers, piani educativi per il paziente e la famiglia; Altri contesti di assistenza sanitaria territoriale : RSA, RSR, Hospice, Case protette servizi ambulatoriali. L'infermiere di famiglia; Integrazione socio sanitaria.

C.I. ORGANIZZAZIONE SANITARIA, MEDICINA LEGALE E STATISTICA:

<http://guida.med.univpm.it/guida.php>

Modulo MEDICINA LEGALE

Didattica Frontale: Nozioni di Biomedicina legale; Testamento biologico/direttive anticipate; Normativa sulla privacy; Il segreto professionale; Il segreto d'ufficio; Obbligo di referto e di denuncia; Delitti contro la vita; Delitti sessuali; Delitto di lesioni personali; La lesività; Le asfissie meccaniche violente; I fenomeni post-mortali; Interruzione volontaria della gravidanza e aborto; L'omissione di soccorso; Normativa HIV, accertamento di morte cerebrale, trapianti; Figure giuridiche del professionista della salute; Il consenso dell'avente diritto; Il certificato medico e la cartella clinica aspetti medico legali; Rischi biologici, rischi sociali; Tutela privilegiata degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Modulo ORGANIZZAZIONE SANITARIA

Le basi del management sanitario: bisogni di salute, promozione della salute, disuguaglianze, management sanitario, principali indicatori socio-sanitari.
L'Organizzazione sanitaria: definizione e principi, l'ordinamento sanitario nazionale, l'organizzazione sanitaria regionale.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

La Programmazione Sanitaria: ciclo di pianificazione e controllo, pianificazione strategica, programmazione operativa, valutazioni economiche, valutazione e rendicontazione.

L'Organizzazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari: funzioni, attività, sistemi informativi specifici delle strutture/servizi previsti per la copertura dei Livelli Essenziali di Assistenza nei 3 macrolivelli (prevenzione, territorio, ospedale).

La Qualità dell'Assistenza Sanitaria: valutazione di qualità delle risorse, processo e risultato, analisi della qualità organizzativa, valutazione del benessere organizzativo, sistema di autorizzazione e accreditamento dei servizi sanitari e socio-sanitari, gli Audit cinici, la valutazione della qualità percepita.

Modulo STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA

La raccolta delle informazioni. Popolazione e Campione. Il campionamento in ambito medico/sanitario. Studi osservazionali e studi sperimentali. Gli strumenti per sintetizzare le informazioni. Le variabili statistiche. Caratteristiche delle variabile qualitative e quantitative. Distribuzioni di frequenza e tabelle di contingenza. Frequenze relative e frequenze cumulate. Proporzioni, rapporti e tassi: prevalenza e incidenza. Rappresentazione grafica dei dati.

Misure di posizione e variabilità. Misure di associazione tra fattore di rischio e malattia: Il significato di “rischio” in ambito medico/sanitario; Gli indicatori di rischio: Rischio Assoluto, Rischio Relativo, Odds Ratio; Analogie e differenze tra rischio relativo e odds ratio.

La decisione clinica: la probabilità come misura di incertezza. Come si stimano sensibilità, specificità e valori predittivi di un test diagnostico.

C.I. SCIENZE NEUROPSICHIATRICHE: <http://guida.med.univpm.it/guida.php>

Modulo NEUROLOGIA

Malattie cerebrovascolari. Malattia di Parkinson e parkinsonismi atipici. Sclerosi multipla e malattie demielinizzanti. Epilessie. Cefalee. Meningoencefaliti. Traumi cranici e midollari. Demenze. Neoplasie cerebrali. Sclerosi laterale amiotrofica. Malattie del sistema nervoso periferico: radicolopatie, AIDP, CIDP, polineuropatie, miopatie, miastenia grave. Procedure diagnostiche/esami: rachicentesi, neurofisiologia (EEG, potenziali evocati), neurosonologia (EcoDoppler vasi eepiaortici e doppler transcranico), neuropsicologia.

Modulo MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Il concetto di Riabilitazione e l'approccio al paziente in ambito riabilitativo: obiettivi della riabilitazione, la Classificazione ICF. La misura dell'outcome in riabilitazione: misure di menomazione, disabilità, partecipazione e qualità di vita. Il lavoro in team in ambito riabilitativo; il ruolo dell'infermiere in riabilitazione. La comunicazione. Il concetto di ausilio: ausili per l'autonomia. Conseguenze del decondizionamento e dell'immobilità: principi di prevenzione terziaria del danno da ipomobilità, tecniche di mobilizzazione della persona/ ausili per la mobilità. Principi di ricondizionamento aerobico. La gestione riabilitativa interdisciplinare dell'anziano fragile ospedalizzato. La gestione riabilitativa interdisciplinare del soggetto con esiti di ictus in fase acuta e post-acuta. La disfagia e i disturbi del linguaggio La gestione riabilitativa interdisciplinare del soggetto con patologie neurologiche progressive (M. di Parkinson, malattie neuromuscolari, SM).

La gestione riabilitativa interdisciplinare del soggetto con lesione vertebro-midollare invalidante.

La gestione riabilitativa interdisciplinare del soggetto con danno muscolo-scheletrico invalidante (intervento di protesizzazione articolare, fratture). Cenni alla gestione riabilitativa interdisciplinare del soggetto con disabilità cardio-respiratoria

L'organizzazione dell'offerta riabilitativa. I percorsi riabilitativi: dall'ospedale al territorio.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

Modulo PSICOLOGIA CLINICA

Il programma del modulo di Psicologia Clinica, che sarà svolto seguendo comunque uno o più approcci riconosciuti dal MIUR, è centrato sui seguenti aspetti fondamentali, comuni per tutti i corsi tenuti nelle varie sedi: Principali funzioni psichiche e comportamentali. Sviluppo psichico dall'infanzia all'età adulta. Attaccamento e stile relazionale. Adattamento, continuità e cambiamenti critici nella vita psichica, in condizioni normali e patologiche. Principali dinamiche interpersonali (con particolare riferimento alla professione sanitaria). Elementi di psicopatologia e clinica psichiatrica.

E. LE ORE DI DIDATTICA ASSISTITA PER CIASCUNA ATTIVITÀ FORMATIVA:

In riferimento alle ore di didattica assistita per ciascuna attività formativa vedi punto B.

F. L'ANNO DI CORSO IN CUI È PREVISTA L'EROGAZIONE DI CIASCUNA ATTIVITÀ FORMATIVA:

Per l'anno di corso in cui è prevista ciascuna attività formativa vedi punto B.

G. IL PERIODO DI EROGAZIONE (SEMESTRE O ANNUALITÀ):

Per il periodo d'erogazione dell'attività formativa vedi punto B.

H. LA LINGUA DI EROGAZIONE PER CIASCUN INSEGNAMENTO:

Italiano.

I. IL TIPO DI VALUTAZIONE PREVISTA PER CIASCUN INSEGNAMENTO:

C.I. SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE: prova pratica (con lavori di gruppo), prova scritta (test a domande aperte con risposte brevi o mutuamente esclusive o multiple) ed integrazione con prova orale.

C.I. BIOLOGIA E BIOCHIMICA: orale.

C.M. ANATOMIA UMANA: sono previste una prova scritta e una prova orale. La prova scritta consiste in 60 quiz a scelta multipla. Per essere ammesso alla prova orale, lo studente deve rispondere esattamente ad almeno 40 quiz. Il superamento della prova scritta è il prerequisito per accedere alla prova orale. La prova orale consiste in 3 domande riguardanti: 1) l'apparato locomotore (descrizione di un osso, di un'articolazione e di un gruppo di muscoli; 2) la splancnologia (descrizione macroscopica, compresa la vascolarizzazione, e microscopica di un organo interno; 3) generalità di neuroanatomia.

C.M. IGIENE GENERALE E APPLICATA: l'apprendimento è valutato con modalità scritta. Nel compito sono previste 31 domande a risposta chiusa.

C.I. INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIE DEL NURSING: orale.

C.I. INGLESE E INFORMATICA: Test scritto. Realizzazione di uno o due brevi prove su programmi di office automation e questionario a risposte multiple.

C.M. FISIOLOGIA: orale.

C.I. Patologia e Microbiologia clinica: L'esame consiste in un compito scritto con quesiti formulati secondo varie modalità (scelta multipla; quesiti vero/falso; integrazioni/complementi; definizioni di termini; corrispondenze, risposte aperte) inerente la microbiologia e patologia generale e clinica e successivo colloquio su argomenti di patologia generale e clinica. Il superamento dello scritto (voto maggiore o uguale a 18) è propedeutico alla prova orale di Patologia generale.

C.I. INFERMIERISTICA CLINICA: orale.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
ALLEGATO 2 – C.d.S. Infermieristica

C.I. MEDICINA INTERNA, MALATTIE INFETTIVE, FARMACOLOGIA E

RADIOPROTEZIONE: Prova scritta, mediante quiz a risposta multipla sugli argomenti trattati dai Docenti, in numero proporzionale ai crediti formativi dei singoli Moduli didattici.

C.I. CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA: orale e/o quiz a risposta multipla con discussione orale sulle risposte dei quiz per la verifica della compressione degli errori.

C.I. INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA INTERNA GENERALE, GERIATRICA E CHIRURGICA: l'apprendimento è valutato con modalità orale con 5 domande (una per cfu in relazione ai moduli d'insegnamento).

C.I. MEDICINA INTERNA SPECIALISTICA:

Test scritto a risposta multipla sugli argomenti del programma.

C.I. INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA SPECIALISTICA E ED ALLA RICERCA-EBM: l'apprendimento è valutato con modalità orale con 5 domande (una per cfu in relazione ai moduli d'insegnamento).

C. M. ANESTESIA, RIANIMAZIONE E EMERGENZE MEDICHE: l'esame sarà scritto e consiste in 30 quiz a risposta multipla. Lo studente potrà richiedere un approfondimento della valutazione orale per potere incrementare la votazione attribuita dopo lo scritto o per avere la lode.

C.I. INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'AREA DELL'EMERGENZA, SALUTE MENTALE MANAGEMENT E TERRITORIO: l'esame consiste in una prova orale sul programma svolto a lezione. Sono previste cinque domande, una delle quali è un esercizio scritto sugli studi epidemiologici o sul quesito di ricerca.

C.I. ORGANIZZAZIONE SANITARIA, MEDICINA LEGALE E STATISTICA: l'esame consiste in un test scritto con domande a risposta multipla.

C.I. SCIENZE NEUROPSICHIATRICHE: l'apprendimento è valutato con un quiz a risposta multipla.

- J. l'elenco degli insegnamenti per i quali è richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati: vedi TITOLO VIII, art.33- Modalità di ammissione